

Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di supporto alla ricognizione e all'analisi dello stato di fatto delle grandi derivazioni idroelettriche lombarde, in attuazione dell'art. 53 bis della L.R. 26/2003.

CAPITOLATO delle PRESTAZIONI

Sommario

PARTE I - NORME GENERALI.....	3
1. DEFINIZIONI E PREMESSE	3
1.1. Premesse	3
1.2. Definizioni.....	4
2. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO.....	4
2.1 Oggetto dell'affidamento	4
3. DURATA DELL'INCARICO E RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA'	4
4. PARCELLA.....	4
5. LEGGE APPLICABILE	5
6. DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE – INDUSTRIALE – COMMERCIALE	5
7. INTERPRETAZIONE DELL'ACCORDO.....	5
8. COMUNICAZIONI	5
8.1 Comunicazioni all'appaltatore.....	5
8.2 Comunicazioni dall'appaltatore	6
PARTE II - IL COMMITTENTE	6
9. REFERENTE DEL COMMITTENTE.....	6
10. MODALITA' OPERATIVE	6
11. VERIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	6
PARTE III - L'APPALTATORE	7
12. REFERENTE DELL'APPALTATORE	7
13. OBBLIGAZIONI GENERALI DELL'APPALTATORE	7
14. CONTENUTO DELLE PRESTAZIONI	8
15. ULTERIORI OBBLIGHI	9

PARTE I - NORME GENERALI

1. DEFINIZIONI E PREMESSE

1.1. Premesse

Premesso che:

- Infrastrutture Lombarde S.p.A. (di seguito, ILSPA) è una società a totale partecipazione di Regione Lombardia, appartenente al Sistema Regionale ai sensi dell'art. 1 della l.r. 27 dicembre 2006 n. 30;
- il vigente Programma Pluriennale delle Attività 2019-2021 ed il relativo Prospetto di Raccordo delle Attività 2019-2021 di ILSPA, approvati con DGR n. XI/1121 del 28/12/2018, prevedono il presente incarico;
- in data 2 febbraio 2018, è stata sottoscritta la vigente Convenzione Quadro tra Regione e ILSPA, registrata il 7 febbraio 2018 nella Raccolta Convenzioni e Contratti al n. 12119 e approvata in schema dalla Regione con la DGR n. X/7652 del 28 dicembre 2017 che si intende integralmente riportata;
- nell'ambito delle attività di ILSPA rientra l'assistenza tecnica a Regione Lombardia per lo sviluppo e l'attuazione delle politiche energetiche regionali;
- con DGR n. XI/744 del 5 novembre 2018, è stato approvato l'incarico ad ILSPA per "Attività di supporto alla ricognizione e all'analisi dello stato di fatto, propedeutiche alla valutazione tecnico-economica, di un primo campione di grandi derivazioni idroelettriche lombarde in attuazione dell'art. 53 bis della L.R. 26/2003";
- la Legge Regionale 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche", all'art. 53-bis "La Regione, in conformità ai principi di tutela della concorrenza, avvia le procedure per la ricognizione delle opere di cui all'articolo 25 del regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e procede ad indire le gare ad evidenza pubblica di cui all'articolo 12, comma 1, del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 ...".
- la Legge 11 febbraio 2019 n. 12 (legge di conversione del Decreto-legge 14 dicembre 2018 n. 135), all'art. 11-quater riporta le "disposizioni in materia di concessioni di grandi derivazioni idroelettriche", al fine di definire una disciplina efficiente e coerente con le disposizioni dell'Unione Europea in tema di assegnazione delle concessioni di grandi derivazioni idroelettriche di cui all'art. 6, comma 2, del testo unico di cui al regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775;
- in data 16 maggio 2019, con decreto n. 6907 del Dirigente dell'Unità Organizzativa risorse energetiche e rapporti con le Province Autonome, la Direzione Generale Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni, ha sottoscritto con ILSPA un incarico/progetto attuativo per le "ATTIVITA' DI SUPPORTO ALLA RICOGNIZIONE E ALL'ANALISI DELLO STATO DI FATTO DELLE GRANDI DERIVAZIONI IDROELETTRICHE LOMBARDE, IN ATTUAZIONE DELL'ART. 53 BIS DELLA L.R. 26/2003", provvedendo contestualmente all'adozione degli impegni di spesa a garanzia della copertura finanziaria delle attività;

- in data 04 giugno 2019 con delibera dell'Amministratore Unico di Infrastrutture Lombarde S.p.A. Prot. n. VDA- 040619-00005, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento per l'incarico di cui alla precedente alinea l'ing. Andrea Mutti;
- ILSPA deve procedere all'individuazione di un operatore economico per i servizi di supporto alla ricognizione e all'analisi dello stato di fatto delle grandi derivazioni idroelettriche di cui all'allegato A del presente documento

tutto ciò premesso, in ragione dell'elevato contenuto tecnico-specialistico dello stesso, ILSPA ha valutato di procedere all'identificazione su piattaforma SINTEL di operatori professionali con adeguate capacità tecnico-economiche ai fini dell'affidamento delle prestazioni di cui alla alinea che precede.

1.2. Definizioni

Si applicano le definizioni di cui all'art. 2 del Contratto

2. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

2.1 Oggetto dell'affidamento

La procedura ha ad oggetto l'individuazione di un operatore economico o un raggruppamento di operatori economici, avente le specifiche competenze tecnico-professionali nelle attività di valutazione tecnica, economica e finanziaria (redditività) dell'esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica alimentati da grandi derivazioni idriche, e più specificatamente in:

- impianti di produzione idroelettrica da grandi derivazioni idriche;
- costruzioni di opere idrauliche, con particolare riferimento a quelle asservite agli impianti di produzione idroelettrica;
- idrologia;
- valutazioni estimative di opere e beni
- valutazioni economico-finanziarie sulla redditività e sui valori residui;
- implicazioni normative in tema di concessioni.

3. DURATA DELL'INCARICO E RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA'

Tutte le attività oggetto dell'incarico dovranno essere svolte entro 10 mesi dalla sottoscrizione del contratto.

L'Appaltatore ha l'obbligo di predisporre apposite rendicontazioni delle attività svolte, con riferimento allo sviluppo dei lavori, secondo le modalità e con i contenuti che verranno esplicitati da ILSPA.

Per cause di forza maggiore, o per esigenze superiori manifestate da Regione Lombardia, ILSPA si riserva il diritto di modificare il piano temporale dell'incarico, dandone adeguato preavviso all'Appaltatore.

4. PARCELLA

Vista la peculiarità del servizio oggetto dell'affidamento, non si ha riscontro di possibili prezziari di mercato e scarsi sono i riferimenti relativi ad affidamenti con oggetto il predetto servizio. Con dedicata relazione del RUP inviata al Direttore Generale, sono stati analizzati e confrontati valori di parcella per servizi con medesimo oggetto, od analoghi, ed è stato identificato come congruo al mercato un **compenso orario** pari a:

- **75 €/h oltre IVA e oneri di legge per esperti** con dimostrate conoscenze, competenze e capacità nei vari settori interessati;
- **60 €/h oltre IVA e oneri di legge per altro personale tecnico.**

Il compenso è da intendersi onnicomprensivo, oltre IVA ed eventuali oneri in misura di legge.

5. LEGGE APPLICABILE

Il presente Capitolato è regolato dalla Legge italiana, ad esso si applicano tutte le disposizioni di legge espressamente richiamate nel testo, oltre alle disposizioni del Codice degli Appalti, e della normativa della Regione Lombardia vigente in materia, salvo quanto diversamente disposto dal presente Capitolato.

6. DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE – INDUSTRIALE – COMMERCIALE

- Tutta la documentazione tecnica correlata alla esecuzione del Servizio, così come tutta la documentazione tecnica che dovesse essere sviluppata da ILSPA, congiuntamente e non, durante la vigenza del contratto, sono e resteranno di esclusiva proprietà di ILSPA.
- L'Appaltatore dichiara e riconosce espressamente di non avere alcun diritto di utilizzo, cessione a terzi o riproduzione in alcuna forma della documentazione sopra menzionata, se non per l'esecuzione di attività correlate allo svolgimento dell'incarico.
- L'Appaltatore garantisce e manleva in ogni tempo ILSPA contro ogni e qualsiasi pretesa da parte di titolari o concessionari di brevetti, marchi, licenze, disegni, modelli ed altre opere dell'ingegno concernenti tutti i progetti, forniture, materiali, impianti, procedimenti e comunque ogni altro mezzo utilizzato nell'esecuzione dell'incarico.
- In ogni caso, sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri e le responsabilità inerenti l'ottenimento dei diritti di sfruttamento di tali brevetti, marchi, licenze, disegni, modelli ed altre opere dell'ingegno.

7. INTERPRETAZIONE DELL'ACCORDO

L'interpretazione del presente Capitolato è quella determinata all'articolo 4 del Contratto.

8. COMUNICAZIONI

8.1 Comunicazioni all'appaltatore

- Le comunicazioni all'Appaltatore saranno effettuate esclusivamente per iscritto.
- ILSPA effettuerà le proprie comunicazioni mediante note/ordini di servizio redatti in duplice copia, una delle quali dovrà essere restituita firmata dall'Appaltatore per avvenuta conoscenza/ovvero procederà a mezzo PEC.
- Eventuali osservazioni alle note/ordini di servizio ricevuti dovranno essere presentate dall'Appaltatore per iscritto a ILSPA entro sette giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione stessa.
- Le note/ordini di servizio non costituiscono sede per la iscrizione di eventuali riserve, ai sensi della normativa vigente in materia.

8.2 Comunicazioni dall'appaltatore

- L'Appaltatore deve indirizzare, nei previsti tempi e senza ritardo alcuno, ogni sua comunicazione esclusivamente per iscritto.
- L'Appaltatore è tenuto a reperire tempestivamente eventuali elaborati, istruzioni, documenti e/o qualsivoglia informazione/documento, necessari all'espletamento del servizio.
- Qualunque evento possa avere influenza sull'esecuzione del Servizio dovrà essere segnalato nel più breve tempo possibile e non oltre 3 giorni dal suo verificarsi. A tal proposito, l'Appaltatore dovrà presentare, nel più breve tempo possibile e, comunque, non oltre i successivi 5 giorni dalla scadenza di tale termine, una relazione completa dei fatti corredata, ove necessario per la loro corretta comprensione, da adeguata documentazione.
- Con cadenza mensile e comunque ogni volta che venga sostituito il personale dipendente, l'Appaltatore sottoporrà ad ILSPA la situazione previdenziale e contributiva del personale utilizzato.

PARTE II - IL COMMITTENTE

9. REFERENTE DEL COMMITTENTE

Ai fini dell'espletamento dell'incarico, ILSPA si riserva di individuare, a supporto del Responsabile Unico del Procedimento, un proprio Referente Tecnico e/o Responsabile di Progetto, al quale l'Appaltatore dovrà relazionarsi circa l'avanzamento della prestazione, e fare riferimento per ogni criticità eventualmente sorta durante lo svolgimento dell'incarico.

10. MODALITA' OPERATIVE

Il committente, nel rispetto delle indicazioni di Regione Lombardia:

- coordina, i rapporti con i concessionari in essere degli impianti di cui all'allegato A del presente documento, anche al fine di programmare sopralluoghi sugli impianti, sentite le necessità dell'Appaltatore;
- coordina i rapporti con i referenti degli Uffici Territoriali Regionali competenti per gli impianti all'allegato A del presente documento, anche al fine di programmare, di concerto con l'Appaltatore, l'attività di analisi di documentazione tecnica/autorizzativa disponibile solo presso tali Uffici.

11. VERIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

- In conformità alla normativa vigente in materia, ILSPA, e per essa il Responsabile del Procedimento/il Direttore dell'esecuzione, potrà compiere qualsivoglia verifica in corso d'esecuzione, senza necessità di alcun preavviso.
- Tali verifiche e/o ispezioni saranno comunque effettuate in modo da non arrecare irragionevoli pregiudizi all'Appaltatore.
- ILSPA, nel caso in cui, durante le verifiche e ispezioni, accerti irregolarità imputabili all'Appaltatore, provvederà alle contestazioni e sospensioni del caso, dandone tempestiva comunicazione all'Appaltatore.

Entro 15 giorni dal ricevimento di una qualsiasi segnalazione in tal senso, l'Appaltatore dovrà adottare tutte le misure idonee a rimediare, a sue spese, alle irregolarità rilevate dandone conferma scritta ad ILSPA.

- I controlli e le verifiche eseguite da ILSPA non escludono la responsabilità dell'Appaltatore per vizi, difetti e difformità dei servizi stessi. Tali controlli e verifiche non determinano l'insorgere di alcun diritto in capo all'Appaltatore, né alcuna preclusione in capo a ILSPA.

PARTE III - L'APPALTATORE

12. REFERENTE DELL'APPALTATORE

Ai fini dello scambio di qualsiasi comunicazione riguardante il Contratto Applicativo, l'Appaltatore indicherà il nominativo del Referente dell'Appaltatore al quale ILSPA trasmetterà, tramite PEC, tutte le comunicazioni riguardanti l'esecuzione dell'Appalto. L'indirizzo PEC utilizzato varrà per tutta la durata del Contratto.

13. OBBLIGAZIONI GENERALI DELL'APPALTATORE

- L'Appaltatore dovrà realizzare e completare i servizi nel rispetto di tutte le previsioni contenute nel Contratto e nei Documenti Contrattuali e nel rispetto di tutte le prescrizioni di ILSPA e di Regione Lombardia.
- L'Appaltatore dovrà mettere a disposizione tutti i beni, il personale, i documenti, i servizi, sia di natura permanente che temporanea, e quant'altro sarà necessario per l'esecuzione del servizio nei termini contrattuali.
- Sono a carico dell'Appaltatore tutte le attività e gli oneri per l'esecuzione del servizio previste nel Contratto, nei Documenti Contrattuali e di tutte le attività che, sia pur non menzionate nei Documenti Contrattuali, fossero necessarie per l'esatto adempimento dell'oggetto del Contratto, secondo i più elevati standard operativi di settore.
L'Appaltatore non potrà eccepire, durante l'esecuzione del servizio, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, tranne che tali nuovi elementi si configurino come cause di Forza Maggiore.
- L'Appaltatore si impegna ad effettuare tutte le attività inerenti e necessarie richieste, sotto la sua esclusiva e completa responsabilità.
- L'Appaltatore è tenuto ad apportare le modiche ed integrazioni richieste da ILSPA e a fornire la relativa documentazione tecnica entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta, ovvero nel maggior termine fissato da ILSPA.
- Tutti gli elaborati finali dovranno essere firmati dal legale rappresentante dell'Appaltatore (o di persona in possesso dei poteri di impegnarlo validamente) nonché da tutti i singoli componenti del team di lavoro, ciascuno per la propria competenza.

14. CONTENUTO DELLE PRESTAZIONI

Stante il servizio oggetto dell'affidamento, l'Appaltatore dovrà redigere un documento di analisi per ognuna delle concessioni di grandi derivazioni d'acqua a scopo idroelettrico individuate all'allegato A del presente documento svolgendo nello specifico le seguenti attività:

- a) definizione degli aspetti tecnico-amministrativi relativi alla valutazione delle opere e dei beni relativi alle concessioni di grandi derivazioni d'acqua a scopo idroelettrico individuate all'allegato A del presente documento e in particolare:
 - i. stima del valore corrente di utilizzo (costo di ricostruzione/rimpiazzo a nuovo dei beni deprezzato sulla base del deperimento fisico e dell'obsolescenza) dei beni gratuitamente devolvibili ai sensi dell'art. 25 c. 1 del R.D. n. 1775 del 1933 e stima dei costi capitalizzabili prospettici relativi agli interventi di conservazione e mantenimento degli stessi nell'attuale stato di potenzialità (art. 26 del R.D. n. 1775 del 1933);
 - ii. stima del valore corrente di utilizzo (costo di ricostruzione/rimpiazzo a nuovo dei beni deprezzato sulla base del deperimento fisico e dell'obsolescenza) dei beni non gratuitamente devolvibili ai sensi dell'art. 25 c. 2 del R.D. citato e stima dei costi capitalizzabili prospettici relativi agli interventi di conservazione e mantenimento degli stessi nell'attuale stato di potenzialità (art. 26 del R.D. citato);
- b) definizione degli elementi economico-finanziari per le concessioni di grandi derivazioni d'acqua a scopo idroelettrico individuate all'allegato A del presente documento, con specifico riferimento alla stima dei canoni aggiuntivi per l'uso dei beni ed elaborazione di business plan per ciascuna concessione e in particolare:
 - i. stima dei canoni per l'uso dei beni gratuitamente devolvibili ai sensi dell'art. 25 c. 1 del R.D. n. 1775 del 1933 ed elaborazione, per ciascuna concessione, di business plan dai quali si evinca la sostenibilità economica degli stessi canoni per i distinti casi di rinnovo della concessione al concessionario uscente per dieci anni e del rilascio di nuova concessione ad altro soggetto diverso dal concessionario uscente per trenta anni (due business plan per ciascuna concessione);
 - ii. stima dei canoni per l'uso dei beni non gratuitamente devolvibili ai sensi dell'art. 25 c. 2 del R.D. citato ed elaborazione, per ciascuna concessione, di business plan dai quali si evinca la sostenibilità economica degli stessi canoni, in caso di rilascio di nuova concessione ad altro soggetto diverso dal concessionario uscente per trenta anni (un business plan per ciascuna concessione);
 - iii. stima del prezzo per l'eventuale vendita al nuovo concessionario dei beni non gratuitamente devolvibili ed elaborazione, per ciascuna concessione, di business plan dai quali si evinca la sostenibilità economica dello stesso prezzo, in caso di rilascio di nuova concessione ad altro soggetto diverso dal concessionario uscente per trenta anni (un business plan per ciascuna concessione);
- c) altre valutazioni tecnico economiche e documentali:
 - i. valutazione tecnico-economica prospettica circa l'utilità, sotto il profilo economico-produttivo e/o sotto il profilo della tutela e della valorizzazione ambientale, di una gestione

unitaria di più derivazioni per le quali in precedenza erano previste distinte concessioni (c.d. accorpamenti);

- ii. valutazione sulla completezza della documentazione tecnico-amministrativa visionata ed analizzata presso gli UTR di competenza.

Nelle attività di stima, elaborazione e valutazione indicate alle lettere a), b) e c) si dovrà tener conto dei vincoli di sicurezza ed ambientali imposti dalla normativa vigente e, in particolare:

- Programma Energetico Ambientale Regionale PEAR 2015 (con specifico riferimento all'allegato sulle aree non idonee)
<http://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRedazionale/istituzione/direzioni-general/direzione-generale-ambiente-e-clima/programma-energetico-ambientale-regionale>
- Piano di Tutela e Uso delle Acque PTUA 2016
<http://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRedazionale/servizi-e-informazioni/Enti-e-Operatori/territorio/governo-delle-acque/piano-tutela-acque-pta-2016/piano-tutela-acque-pta-2016>
- aggiornamento del Piano Territoriale Regione PTR – sezione specifica Piano Paesaggistico Regionale PPR
<http://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRedazionale/servizi-e-informazioni/Enti-e-Operatori/territorio/governo-delle-acque/piano-tutela-acque-pta-2016/piano-tutela-acque-pta-2016>

15. ULTERIORI OBBLIGHI

L'Appaltatore si impegna inoltre a svolgere le seguenti attività:

- d) raccolta ed analisi della documentazione tecnico-autorizzativa relativa alle concessioni di grandi derivazioni d'acqua a scopo idroelettrico individuate all'allegato A del presente documento, recandosi, ove necessario, presso gli Uffici Territoriali Regionali competenti secondo modalità stabilite dal committente come da punto 10) che precede;
- e) partecipare a tutti i sopralluoghi in situ presso gli impianti correlati alle concessioni di grandi derivazioni d'acqua a scopo idroelettrico individuate all'allegato A del presente documento; tali sopralluoghi potranno prevedere anche la visione delle opere di presa-captazione ed adduzione dell'acqua; le date dei sopralluoghi saranno concordate con i concessionari da parte del committente come da punto 10) che precede.
Il personale dell'appaltatore che partecipa a tali sopralluoghi dovrà indossare pertanto abbigliamento adatto ed essere in possesso, se richiesto, di specifici DPI (a solo titolo esemplificativo, si richiamano scarpe da lavoro e caschetto protettivo);
- f) l'Affidatario, in caso di contenzioso civile che dovesse riguardare, in tutto o in parte, le risultanze del servizio fornito, dovrà inoltre fornire ad ILSPA, anche dopo la scadenza dei termini contrattuali, l'assistenza tecnica e amministrativa e tutta la documentazione necessaria.

INFRASTRUTTURE LOMBARDE S.P.A.
Il Responsabile Unico del Procedimento
ing. Andrea Mutti

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico del D.P.R. 28 dicembre 2000
n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate*

Provincia	Comune sito dell'impianto	Denominazione	Concessionario	UTR riferimento
SO	Stazzona	Impianto Stazzona	A2A S.p.A. (C.F. e P.IVA 11957540153)	MONTAGNA SONDRIO
SO	Lovero	Impianto Lovero		
SO	Grosotto	Impianto Grosotto		
SO	Premadio	Impianto Premadio I - Cancano		
SO	Grosio	Impianto Grosio		
SO	Novate Mezzola	Impianto Codera-Ratti	Edison S.p.A. (C.F. 06722600019 P.IVA 08263330014)	MONTAGNA SONDRIO
SO	Teglio	Impianto Belviso Inferiore		
SO	Piateda	Impianto Venina-Armisa-Publino		
SO	Teglio	Impianto Belviso Superiore		
BS	Cedegolo	C.le Cedegolo		BRESCIA
BS	Sonico	Impianto Covi - Sonico		
BS	Cividate	Impianto Benedetto-Cividate		
BS	Ponte Caffaro	Impianto Caffaro I		
BS	Ponte Caffaro	Impianto Caffaro II		
CO	Dongo	C.Le Dongo		INSUBRIA COMO
LC-MB-BG	Cornate -Calusco d'Adda	Impianti Esterle-Bertini-Semenza		BRIANZA LC
BG	Mezzoldo	Impianto Mezzoldo-Olmo al Brembo	Italgen S.p.A. (C.F. 09438800154 P.IVA 02605580162)	BERGAMO
BS	Angolo Terme	Impianto Mazzunno		BERGAMO
MI-BG	Vaprio d'Adda	Impianto Concesa-Vaprio D'Adda		REGIONE LOMBARDIA MI
BS	Esine	Impianto Resio	Linea Green S.p.A. (C.F. 02130930171 P.IVA 02061260986)	BRESCIA

